

(I lavori proseguono alle ore 14.10 con l'esame delle interrogazioni a risposta immediata, ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno del Consiglio regionale)

OMISSIS

Interrogazione a risposta immediata n. 1685 presentata da Sacco, inerente a "Voucher Scuola. La Giunta valuti la proroga della spendibilità per i nuovi beneficiari"

PRESIDENTE

Proseguiamo i lavori esaminando l'interrogazione a risposta immediata n. 1685.

Ha chiesto la parola il Consigliere Sacco, che ha pertanto facoltà di intervenire per tre minuti.

SACCO Sean

Grazie, Presidente.

Abbiamo preparato l'interrogazione a seguito di diverse segnalazioni arrivate da alcune famiglie, che hanno visto scorrere la graduatoria dei voucher scuola, che è un aspetto positivo, ma le segnalazioni sottolineano tutta una serie di problematiche.

Con la determina dirigenziale del 18 dicembre 2023, la Regione approvava un ulteriore aggiornamento delle graduatorie dei beneficiari dei voucher scuola 2023-2024. Ai nuovi beneficiari è stata mandata una mail contenente il PIN per l'utilizzo di questi voucher. All'interno della mail la Regione specifica quanto segue: *"Gentile famiglia, abbiamo il piacere di comunicarvi che la tua domanda per i voucher scuola, libri POF e trasporti per l'anno scolastico 2023-2024 è stata ammessa al contributo di 500 euro"* – questo era un caso – *"spendibile entro il 30 aprile 2024 per acquistare libri scolastici, materiali didattici presso la rete di negozi convenzionati e servizi di trasporto, oltre al servizio del piano dell'offerta formativa, forniti da scuole e Comuni"*.

Considerando che hanno la possibilità di spendere il voucher entro aprile per l'acquisto di libri o materiale scolastico, mi chiedo chi acquista i libri e materiale scolastico a febbraio, marzo e ad aprile, perché di solito sono acquistati a settembre o, al massimo, ad ottobre da chi è più ritardatario.

Di conseguenza, che cosa succede?

C'è il rischio che le famiglie siano costrette a spendere questi soldi acquistando magari qualcosa che non serve pur di ricavare qualcosa, magari, per rivenderlo oppure non lo utilizzano, perché non c'è altro modo di utilizzare questo bonus che scade il 30 aprile. Il rischio, quindi, è di perdere questi soldi a meno che non si decidesse di prorogare, dando la possibilità alle famiglie che hanno avuto modo di ritrovarsi beneficiari di questa misura, ma che non hanno avuto questo beneficio nel momento in cui avevano necessità di spenderlo, di poterlo spendere fino almeno a settembre 2024.

È vero che stiamo parlando dell'anno scolastico successivo, ma in ogni caso non siamo riusciti a dare una mano alle persone che avevano bisogno del voucher nel 2023; diamo loro almeno la possibilità di spenderlo nel 2024 per un obiettivo che è quello riconosciuto dal bando, cioè quello di spendere i soldi per l'acquisto di libri scolastici o di materiale didattico.

Tutti qui dentro sappiamo benissimo che il materiale didattico e i libri scolastici si

acquistano prevalentemente all'inizio dell'anno scolastico, cioè settembre oppure ottobre, non di certo nei mesi che da qui all'aprile 2024 (febbraio, marzo, aprile), quando cioè diventa difficile spendere questi soldi.

Interrogo per sapere cosa intende fare la Giunta, se c'è la volontà di fare una proroga.

PRESIDENTE

Grazie.

La parola all'Assessore Marnati per la risposta.

MARNATI Matteo, Assessore regionale

Grazie, Presidente.

Leggo la risposta dell'Assessore Chiorino.

In merito all'interrogazione presentata dal Consigliere Sacco in data 22 gennaio 2024, si comunica che il termine del 30 aprile 2024 è la data entro la quale devono essere utilizzati i voucher per gli acquisti relativi all'anno scolastico 2023-2024.

Il maggior numero di voucher è stato erogato tra agosto e settembre, per cui le famiglie hanno già provveduto ad effettuare gli acquisti.

Si ricorda che, a conclusione di ogni annualità, gli uffici provvedono alla ricognizione delle economie per poterle mettere a disposizione sull'anno scolastico successivo e tale operazione va compiuta in fase di perfezionamento dei nuovi bandi, quindi tra maggio e giugno.

Permettere la spesa per l'anno scolastico successivo è un'operazione che snaturerebbe la tipologia di contributo concesso in relazione a un arco temporale specifico, in questo caso, l'anno scolastico 2023-2024, perché soggetto alla soddisfazione dei requisiti previsti a priori: residenza, frequenza scolastica, età dello studente e il valore ISEE riferito all'anno precedente.

Inoltre, spendere il voucher per spese connesse all'unità di riferimento nell'arco di quattro mesi (gennaio-aprile) è assolutamente possibile e dalle prestazioni effettuate risultano già moltissime transazioni a carico delle famiglie beneficiarie.

PRESIDENTE

Grazie.

OMISSIS

(Alle ore 15.25 il Presidente dichiara esaurita la trattazione delle interrogazioni a risposta immediata)

(La seduta riprende alle ore 15.49)